

## **CRISI/ Pellegrini (Merill Lynch): colpa della nostra avidità. Ripresa solo alla fine del 2009**

martedì 25 novembre 2008

«Abbiamo l'esigenza come sistema bancario di ammettere che gli errori ci sono stati, siamo state vittime della nostra avidità, questa è una crisi non industriale ma finanziaria. Dobbiamo cercare di tornare indietro, di fare le vere banche che significa aiutare gli imprenditori a crescere» ha detto Andrea Pellegrini, responsabile dell'investment banking Italia di Merrill Lynch, intervenendo al [Milano Fashion Global Summit](#).

La situazione nel mondo è ancora molto critica: «Ci sono - ha detto Pellegrini - 55 trilioni di dollari di titoli tossici, e lo scorso weekend, nell'ambito dell'intervento della Fed, sono stati garantiti 306 miliardi di dollari di asset tossici. E nell'immediato, in Europa, ci sono mille miliardi di euro che il sistema bancario deve rifinanziare nei 9 mesi, cioè tra l'ultimo trimestre 2008 e i primi due del 2009».

Quando finirà la crisi? Secondo Pellegrini «in questi due mesi devono essere messe in piedi le soluzioni contingenti e poi, successivamente le soluzioni di governance. A quel punto, alla fine del 2009, la ripresa potrà arrivare, con crescita nel 2010».